



© - © FRANCESCO CHIMIENTI

FONDAZIONE
E MANIFESTO
DI
ESSERE
MOSAICO
GIULIO CANDUSSIO
FRANCESCO CHIMIENTI

FLORENCE



MUSIWA



Art Director Francesco Chimienti Edited by Massimo Campaioli

International Art and Contemporary Mosaic



PALAZZO MEDICI-RICCARDI
Galleria delle Carrozze

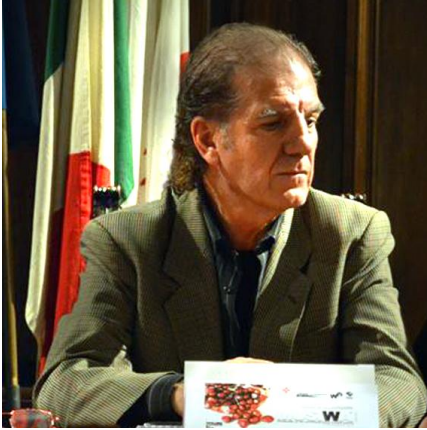
FIRENZE

21/01-16/02 2015

inaugurazione

mercoledì 21 gennaio ore 17.00





IO SONO ©MUSIWA art and contemporary mosaic

L'axis mundi, nella religione o la mitologia, è il centro del mondo il punto di partenza

L'axis mundi spesso assume la forma del omphalion o mandala. che in effetti suggeriscono il mosaico e potrebbe anche essere un progetto!

L'axis mundi dell'arte è Firenze, e qui è anche Musiwa che accoglie tutti voi che, attraverso il mosaico dà una voce silenziosa alle vostre opere d'arte e la vostra visione interiore del mondo contemporaneo.

Nel mondo c'è una domanda di qualità che l'Italia sa intercettare”.

In questo quadro ,WA ©Musiwa si conferma un laboratorio di quella manifattura culturale che ha saputo innovare settori produttivi tradizionali puntando sulla creatività, sulla sostenibilità, sulla tecnologia, ricerca e sulla qualità. La sfida, però, è anche quella di rendere più accessibile e fruibile lo straordinario patrimonio storico, artistico, ambientale e naturalistico utilizzando codici e linguaggi contemporanei propri delle industrie creative e culturali”

Cosa si intende per cultura musiva? Il cuore del progetto stà nel non limitare il campo d'osservazione ai settori tradizionali del mosaico e dei beni storico-artistici, ma nell'andare a guardare quanto contano cultura e creatività nel complesso delle attività economiche.

Geografia della cultura. L'intreccio tra bellezza, creatività, arte, innovazione, saperi artigiani e manifattura ha fatto di Firenze la propria capitale

©Musiwa precursore di questo genere di azioni, introduce specifiche tematiche, coordinando i vari interventi provenienti da tutta Italia e dall'estero.

Le realtà creative che sono chiamate a partecipare, dovranno presentare un progetto che ragioni sulla situazione attuale e che offra al visitatore di Musiwa uno sguardo costruttivo, nuovo, indipendente, sulla situazione nella quali tutti viviamo. può dunque subire i ragionamenti più aperti e variegati.

La mission di Musiwa nasce con l'intento di dare spazio e visibilità alle realtà artistiche e sperimentali, che si muovono in maniera autonoma ed emancipata rispetto al sistema istituzionale e che sono spesso catalizzatrici di nuove tendenze.

Per la prima volta in un contest moderno e contemporaneo si presentano, in una sezione completamente a loro dedicata, operatori qualificati mosaicisti artisti architetti designers impegnati in percorsi autonomi di ricerca e sperimentazione in ambito contemporaneo.

Un'operazione innovativa, che coinvolge un pubblico ampio e diversificato, volta anche a destare l'interesse di nuovi soggetti influenti in ambito culturale ed economico.

MUSIWA permette l'inedito incontro tra soggetti autonomi, stakeholder del mondo dell'arte, creando una nuova sezione di visione tra l'Essere mosaico e arte contemporanea, con il proprio carattere libero ed emancipato.

Francesco Chimienti
Presidente WA
Direttore Artistico MUSIWA
www.musiwafoundation.com

L'esperienza di Musiwa, che ha avuto un momento di alta e interessante visibilità nella rassegna esposta nel novembre del 2014 presso il Palagio di Parte Guelfa a Firenze, dimostra una volta di più la tumultuosa vitalità della creazione artistica a mosaico, nelle molteplici varianti che l'interpretazione contemporanea rende possibili.

Le opere sempre più sembrano affrancarsi dall'antica presentazione bidimensionale mirante all'effetto d'una pittura inalterabile ed eterna, per sondare lo spazio nella terza dimensione: cosicché il mosaico, senza nulla perdere della sua vocazione al pregio materico e allo splendore cromatico e luministico, si apre all'assemblaggio di pezzi, inserti, oggetti di reimpiego, con risultati che di volta in volta costeggiano filoni dell'espressione artistica del Novecento tra il "ready made" di Dada e l'Arte povera.

Ed è, questa varietà di materiali (che comporta continui adattamenti e sviluppi della tecnica tradizionale), un valore aggiunto di cui benissimo dà conto l'artista Bruno Zenobio, quando paragona la disparità apparentemente incoerente delle componenti interne di opere, in cui le tessere vitree ricche d'oro e di colori coesistono con elementi lignei, pietre e concrezioni della più diversa natura, alla discontinuità che caratterizza il corpo sociale di una città o di un paese, dove pure ogni individuo, dal più avanzato al più arretrato, concorre all'armonia generale. Sembra quasi raggiunto, nella sintesi estetica del mosaico a cavallo tra il millennio appena concluso e quello in cui viviamo, l'obiettivo della "concordia discors", della concordia discorde, che impegnò la cultura umanistica nella Firenze del Rinascimento nella ricerca di nuovi e sostenibili equilibri, in un mondo che si veniva allargando e complicando.

L'avventura individuale, che attende chi si immerga nella visione di questa mostra, vale la pena di essere vissuta. Essa offre un'opportunità di contatto immediato non solo con le tendenze più attuali espresse nei mosaici degli artisti italiani, ma anche con le suggestioni che scaturiscono dalle opere dei partecipanti stranieri, rivelatrici di eredità artistiche altre, più o meno consciamente affioranti: il minimalismo rigoroso di marca giapponese, la cesellata preziosità derivante dalle icone russe, la solare vitalità del mai sopito modernismo catalano... e si potrebbe continuare.

Da non scordare infine che, nella generale e riprovevole carenza di ornamentazione artistica per edifici e spazi pubblici, i mosaici resistono guadagnandosi spazi ora prestigiosi, come i palazzi del potere locale o sovranazionale, ora utilitari, come i passaggi e le stazioni delle metropolitane. La persistenza di committenze pubbliche per nuove creazioni musive anche nella dimensione monumentale darà, si spera, occasioni di lavoro ai giovani che vogliano ancora impegnarsi per imparare a praticare - e Firenze, con altri centri d'Italia, offre importanti opportunità formative quest'arte senza tempo, dalle infinite applicazioni nel sacro come nel civile.

Cristina Acidini

Storica dell'arte



FONDAZIONE
E MANIFESTO
ESSERE
MOSAICO
GIULIO CANDUSSIO
FRANCESCO CHIMIENTI

FLOR⁺RENCE

MUSIWA

International Art and Contemporary Mosaic



Art Director Francesco Chimienti

Edited by Massimo Campaioli

© Scuola PERSEO Firenze



PALAZZO MEDICI-RICCARDI
Galleria delle Carrozze

FIRENZE

21/01-16/02 2015

inaugurazione

mercoledì 21 gennaio ore 17.00



Annie **ARCHIMANDRITOU**
Ariane **BLANQUET**
Annie **DUNLOP**
Aude **FOURRIER**
Beatrice **SERRE**
Bruno **ZENOBIO**
Dino **MACCINI**
Demetrio **PICCOLI**
Dougald **MACINNES**
Elaine **M GOODWIN**
Enzo **VALENTINUZ**
Effie **SKOTTI & M.DIVARIS-LAMBERT**
Franc **PACI**
Giulio **CANDUSSIO**
Gunter **BRUCHOF**
Giulio **MENOSI**
Luciano **ROMUALDO**
Maher **DAWUD**
Michela **MARCON**
Marco **SANTI**
Milun **GARCEVIC**
Mirjana **GARCEVIC**
Monika **CAPOL**
Olga **GOULANDRIS**
Philippe **RONZAT**
Rosanna **FATTORINI**
Sandra **NAGGAR**
Suzanne **SPAHI**
Takuya **SAKURAI**
Vessela **BRAKALOVA**
Christina **NAKOU**
Rosemarie **CASTRO**

Alda **GIUNTI**
Alessandro **BARGELLINI**
Anna Maria **MASONI**
Armand **XHOMO**
Blerta **XHOMO**
Fiorella **NOCI**
Franco **MARGARI**
Francesco **CHIMIENTI**
Roberto **COCCOLONI**
Giovanna **SPARAPANI**
Giovanni **CHILLERI**
Ignazio **FRESU**
Kantieri Post Kontemporanei **KPK**
Konstantin **KILIN**
Loredana **RIZZETTO**
Liviano **OROLOGIO**
Marcello **PAOLI**
Mauro **GAZZARA**
Myriam **CAPPELLETTI**
Paulin **PRELASHI**
Frederik **IVANAJ**



MUSWA
FLORENCE MUSIWA CONTEMPORARY ART

Francesco Chimienti
Italia



Materia, luce, colore
esaltati nella forma
migliore

*Matter, light, color
enhanced in the best
shape.*

Giulio Candussio.

47



MUSWA
INTERNATIONAL ART AND CONTEMPORARY MOSAIC FLORENCE EXHIBITION

Bruno Zenobio
Italia

Innanzitutto la capacità di individuare i materiali giusti attraverso l'istinto e non la tradizione.
Il mosaico è un po' come la cucina: se hai dei buoni ingredienti, hai un'ottima cucina; se gli ingredienti sono scadenti, la cucina lo diventa. Così nel mosaico, la tessera deve essere bella da sola, insieme con un'altra, andrà a costituire la bellezza dell'insieme.
Un altro concetto fondamentale: la capacità di unire i materiali poveri con quelli ricchi. Dai piatti rotti ai frammenti di bottiglie, dai marmi alle pietre, le paste vitree, dalle tessere a foglia oro ai pezzi di legno antico, ai materiali attinti dalla moderna tecnologia. Solo armonizzando musivamente più materiali, si crea un buon mosaico. È un po' come la nostra storia: se riusciamo a far convivere l'emarginato, la prostituta, il carcerato, il diversamente abile, insieme al santo, al poeta, all'artista, al ricco, allora si creerà una buona umanità, perché chi ha, deve aiutare chi non ha. Questo è il concetto basilare che mi ha sempre guidato nel lavoro e nelle mie relazioni umane.

Bruno Zenobio



13



MUSWA
INTERNATIONAL ART AND CONTEMPORARY MOSAIC FLORENCE EXHIBITION

Giulio Menossi
Italia

Mille e mille colori, sono scivolati tra le mie dita, ore infinite a rigirare milioni di tessere luminose. Ho lavorato molto e molte schegge hanno bucatato il mio cuore. La polvere ha riempito gli occhi con il bagliore del sole. Ho sognato molto, ho avuto molta fortuna. Ora son qui a raccontare, a "svelare" segreti, passioni... a disvelare sogni.

A thousand colors slipped through my fingers, endless hours to maneuver million pieces bright. I worked a lot and many splinters have hurt my heart. Dust filled the eyes, with the glow of the sun. I dreamed a lot, I had a lot of luck. Now I am here to tell, to "reveal" secrets, passions ... to unveil dreams.



23



MUSWA
INTERNATIONAL ART AND CONTEMPORARY MOSAIC FLORENCE EXHIBITION

Dugald MacInnes
Scozia



'ANTICLINE'
Scottish slate



'XENOLITH (MOHO)'
Scottish slate and Venetian gold leaf multi



MUSIWA[®]
INTERNATIONAL ART AND CONTEMPORARY MOSAIC BIENNIAL EXHIBITION

Rosanna Fattorini
Italia



...consumato e colorato di toni opachi, dall'aria, dalla terra, dall'acqua e dal fuoco, si lascia ricoprire ma soltanto in parti da tessere dai colori squillanti, che risuonano di luce e che per questo come se fossero fuoco vero, l'accendono.

... worn and dull colored tones, from the air, earth, water and fire, lets re-cover but only in parts by weaving the bright colors, which re-play of light and that is why as if they were real fire, the light.

33



MUSIWA[®]
INTERNATIONAL ART AND CONTEMPORARY MOSAIC BIENNIAL EXHIBITION

Marco Santi
Italia

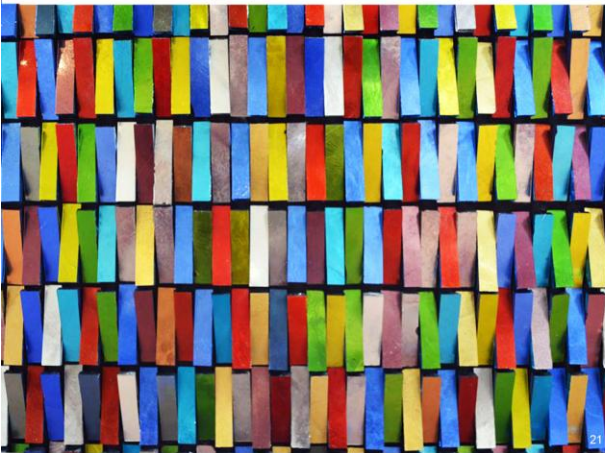


27



MUSIWA[®]
INTERNATIONAL ART AND CONTEMPORARY MOSAIC BIENNIAL EXHIBITION

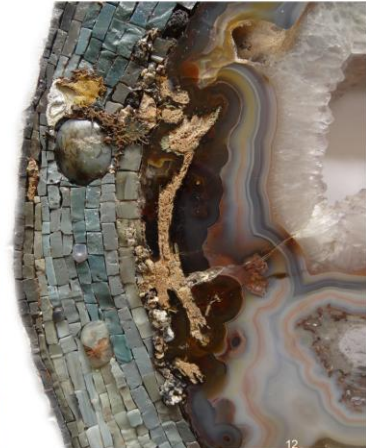
Giulio Candusso
Italia



21

MUSIWA[®]
INTERNATIONAL ART AND CONTEMPORARY MOSAIC BIENNIAL EXHIBITION

Beatrice Serre
Francia



12

